



LIBERO CONSORZIO COMUNALE
DI CALTANISSETTA

Settore IV - Servizio Viabilità e Trasporti

**DISCIPLINARE PER
L'ESECUZIONE DI INTERVENTI IN
CORRISPONDENZA DELLE SEDI
STRADALI PROVINCIALI**

DISCIPLINARE ESECUTIVO

delle condizioni in base alle quali è accordata l'autorizzazione per scavo a sezione obbligata su cui interrare una linea elettrica interrata BT per fornitura cliente Comac s.r.l. lungo la SP 5 "Bivio Minichelli – Favarella" dal km 4+755 al km 4+818,50 lato destro, in territorio del Comune di Caltanissetta, alla Ditta e-distribuzione S.p.A. – Infrastrutture e Reti Italia – Area Lazio Sicilia – Zona Agrigento - Caltanissetta-Trapani, con Sede legale Via Ombrone n. 2 – 00198 Roma – C.F. e P.I. 05779711000.

A) GENERALITÀ

A1) Le opere oggetto del provvedimento autorizzativo dovranno essere ultimate nel termine di giorni 90 (novanta) naturali consecutivi, a decorrere dalla data di rilascio della relativa concessione/autorizzazione/nulla osta, salvo eventuali proroghe autorizzate.

A2) Il concessionario dovrà comunicare prima dell'inizio dei lavori a mezzo PEC al Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, le date di inizio e fine lavori nonché i nominativi, completi dei relativi numeri telefonici, del Direttore Lavori e del responsabile della Ditta esecutrice al fine di poterli reperire in caso di necessità.

A3) Durante l'esecuzione dei lavori, è vietato:

- interrompere e comunque ostacolare il transito veicolare e pedonale lungo la Strada Provinciale;
- lasciare sul piano viabile depositi di materiali, di attrezzi, mezzi d'opera, ecc.;
- ostacolare il libero deflusso delle acque sul piano viabile e nei fossi di scolo;
- ostruire gli accessi carrai e pedonali che devono rimanere agibili nel rispetto delle norme di sicurezza. Il Concessionario dovrà comunicare ai relativi proprietari, prima dell'inizio dei lavori, l'eventuale ostruzione di accessi carrai e pedonali.

Il materiale di scavo dovrà essere TOTALMENTE ED IMMEDIATAMENTE allontanato dal cantiere poiché non sarà ammesso il suo riutilizzo.

A3bis) La concessione si intende accordata sotto la osservanza delle leggi vigenti in materia e del vigente regolamento provinciale per il rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni e a quelle che in avvenire venissero emanate ed in particolare alle seguenti condizioni:

- L'elettrodotto interrato BT da realizzare, le cui caratteristiche sono riportate negli elaborati grafici che fanno parte integrante della presente autorizzazione, è costituito da n. 1 cavo BT parte della sezione 3x50+25C da posizionare all'interno di un tubo corrugato del diametro di mm 160;
- Si dipartirà in senso trasversale da una cabina esistente posta su un terreno privato in prossimità del km 4+818,50 lato destro, proseguirà trasversalmente lungo la fascia di pertinenza per una lunghezza pari a m 1,50 circa e continuando opportunamente interrata sotto la cunetta in detrito ed in parte in conglomerato cementizio, fino al km 4+755, fino ad una colonnina stradale che sarà collocata a ridosso della recinzione di destra di un passo carrabile esistente;
- Il tratto ricadente lungo la SP 5 e precisamente sulla cunetta in parte in detrito ed in parte in conglomerato cementizio è pari a m 63,50. Complessivamente la linea elettrica in oggetto, avrà una lunghezza di m 65.

A4) La profondità minima a cui debbono essere collocate le tubazioni ed i cavi non potrà in nessun caso essere inferiore a m 1,00 (un metro) sotto il piano stradale (misurata dall'estradosso), salvo prescrizioni più restrittive che il Settore Viabilità si riserva di stabilire di volta in volta. Sono fatti salvi altresì gli interventi di installazione di reti e impianti di comunicazione elettronica TLC.

Per quanto attiene gli scavi in banchina, la profondità non potrà essere inferiore a m 1,00 onde permettere la posa e/o la sostituzione delle barriere stradali. Vengono fatti salvi i casi di posa di condotti fognari o di linee TLC installate al di fuori della verticale delle barriere stradali.

A5) Ove lungo le condutture siano da installarsi camerette, pozzetti di ispezione o di manovra, la loro muratura non dovrà in alcun modo alterare la sagoma della strada e delle sue pertinenze. Il profilo stradale, in corrispondenza

del sigillo posto a copertura, dovrà risultare, ad opera finita, perfettamente piano nel rispetto delle preesistenti pendenze trasversali e longitudinali.

Tutti i chiusini dovranno essere realizzati in ghisa (in grafite lamellare o sferoidale) di classe D400 (carico di rottura KN 400) e nel caso di griglie classe C250 (carico di rottura KN 250), secondo la normativa europea UNI-EN-124 e riportare una marcatura leggibile e durevole indicante:

- a) UNI-EN-124;
- b) la classe D400 o C250;
- c) preferibilmente il nome e/o la sigla dell'Ente Gestore;
- d) sigla dell'impianto (Telefono, Energia elettrica, Gas, Acqua, Fognatura, ecc.).

Le griglie, mantenute a cura e spese del Concessionario, dovranno essere a perfetta quota della superficie stradale (e sue pertinenze) anche in conseguenza di modifiche della livelleta stradale che il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta dovesse in qualsiasi momento effettuare. Il Concessionario provvederà a sua cura e spese, entro 15 giorni dal preavviso dato dagli Uffici del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta anche tramite mail, al loro riposizionamento (sopralzo od abbassamento) nel rispetto delle nuove quote stradali e della sagoma trasversale della carreggiata.

Nei tratti extraurbani, **solamente in caso di comprovata e fondata impossibilità al posizionamento sulla banchina o fuori dalla sede stradale**, i chiusini in ghisa, salvo diverse specifiche rilasciate dal Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, dovranno essere posizionati in carreggiata ad una profondità di almeno 20 cm, al di sotto degli strati d'usura, di collegamento e di base, all'altezza dello strato in misto cementato, previa autorizzazione scritta dal Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta.

- A6) Il Concessionario dovrà rispettare le norme di cui all'art. 21 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e gli artt. dal n. 30 al n. 43 del relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione D.P.R. 16/12/1992 n. 495. In particolare si richiama l'attenzione al comma 6 dell'art. 30 (pannello fig. II 382) ed all'art. 35 (segnaletica orizzontale di cantiere) ed al "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" (Decreto Ministeriale 10 luglio 2002). I segnali stradali di cantiere dovranno essere realizzati preferibilmente con pellicola di classe II.
- A7) Il Concessionario, qualora se ne ravvisasse la necessità, dovrà provvedere alla stesa dello strato d'usura (pietrischetto bitumato chiuso) o del binder lungo le strade extraurbane, previo assenso del Settore Viabilità che dovrà avere una larghezza di almeno m 2,00. Nel caso di interventi di urgenza, oppure dopo la fresatura della pavimentazione stradale che andrà eseguita nel periodo più idoneo, il ripristino con binder o con il manto di usura dovrà avvenire **entro e non oltre 48 ore dal termine dei lavori**. Il manto d'usura, o il binder a seconda delle prescrizioni dovranno risultare, dopo la stesa, perfettamente piani, nel rispetto delle esistenti pendenze longitudinali e trasversali della carreggiata. Fino a cinque anni dal termine dei lavori, in caso di avvallamenti o deformazioni, il Concessionario ha l'obbligo delle continue riprese del piano viabile sino al completo assestamento, nonché alla regolarizzazione stradale mediante fresatura e successiva stesura dello strato di usura in modo da uniformarsi alla livelleta esistente. Prima di procedere al rifacimento della segnaletica orizzontale definitiva (bianca) manomessa, il Concessionario dovrà provvedere alla rimozione dell'eventuale segnaletica provvisoria di cantiere (gialla), mediante leggera fresatura. Dovrà poi essere ripristinata immediatamente la segnaletica stradale orizzontale con le stesse caratteristiche di quella esistente e dovrà essere installata la segnaletica verticale e/o complementare eventualmente rimossa o danneggiata durante i lavori.
- A8) Nel caso di mancata ottemperanza alle suddette prescrizioni, fermo restando l'intera responsabilità del Concessionario per ogni e qualsiasi danno che avesse a derivarne, il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta si riserva il diritto di attuare essa stessa gli interventi del caso, a tutte spese del Concessionario. Il Concessionario è inoltre responsabile dell'esatta ubicazione delle tubazioni, in conformità alle indicazioni contenute nella domanda e nei disegni ad essa allegati; **eventuali danni** che avessero a derivare, per qualsiasi causa, a tubazioni posate in sede stradale **in difformità alle indicazioni suddette** (o per imprecise ed insufficienti indicazioni dei disegni allegati alla domanda), **non verranno in alcun modo riconosciuti**. Il Concessionario è obbligato a presentare, entro trenta giorni dalla comunicazione di ultimazione dei lavori (con le modalità di cui al punto A2), gli elaborati grafici modificati ed aggiornati, indicanti le eventuali varianti avvenute in corso d'opera. Rimane inteso che in caso contrario non si procederà allo svincolo della cauzione prestata a garanzia dell'intervento.
- A9) La concessione avrà la durata di anni 29 (ventinove) decorrenti dalla data di rilascio salvo tacito rinnovo allo scadere;
- A10) La cauzione necessaria per il rilascio della concessione viene determinata in **€ 2.000,00 (euro duemila)** che potrà essere prestata con assegno circolare non trasferibile o a mezzo polizza fidejussoria che sarà svincolata non prima di centoottanta giorni dal completamento delle opere, ed in ogni caso dopo il collaudo finale.

Quanto sopra solo nei casi di mancanza di una Convenzione stipulata tra il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta e il Concessionario regolante gli aspetti cauzionali o fidejussori. Eventuali interventi di ripristino eseguiti dal Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta a causa di inottemperanza del Concessionario, verranno economicamente quantificati e trattenuti dalla cauzione prestata a garanzia.

- A11) La Società dovrà corrispondere e versare sia per il corrente anno che per gli anni successivi, a questo Ente, il pagamento del canone previsto dal nuovo Regolamento Provinciale per le concessioni adottato con delibera commissariale n. 2 del 19/03/2021 con il sistema di determinazione forfettaria, così come disposto dalla Legge 488/99 a modifica dell'art. 63 del D. Lgs. n. 446/97, ferme le seguenti precisazioni:
- il canone dovrà essere versato seguendo le disposizioni normative che regolamentano i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione;
 - il versamento del canone dovrà essere intestato a: Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta (l.r. 15/2015) - SERVIZIO TESORERIA - e servirà per l'anno in cui viene rilasciata la concessione anche se l'occupazione dovesse avvenire il 31 dicembre;
 - la prima annualità della tassa, dovrà essere versata entro 30 giorni dal ricevimento della presente concessione.
- A12) Non è ammessa la posa di tubazioni per l'acquedotto (o fognatura in pressione) in carreggiata, in ambito extraurbano, salvo attraversamenti fatti attraverso tubo camicia.
- A13) Solo in caso di assoluta necessità ai sensi dell'art. 25 comma 2 del Codice della Strada, in relazione alla particolare orografia del terreno e solo previo accertamento tecnico da parte del Settore Viabilità può essere ammessa la posa in sede stradale di condotte forzate atte a mettere in comunicazione un [bacino idroelettrico](#) con le [turbine](#). La particolarità di una condotta forzata sta nell'elevata pressione di esercizio, che è di norma pari all'altezza geodetica del bacino rispetto alla bocca di alimentazione della turbina, occasionalmente soggetta a picchi di pressione ovvero ai [colpi d'ariete](#) dovuti a variazioni di portata. Da parte del richiedente la Concessione vanno pertanto certificate le caratteristiche tecniche e costruttive della condotta a garanzia della sicurezza in perpetuo della piattaforma stradale e degli utenti della strada, sollevando il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta da qualsivoglia responsabilità civile e penale per danni riconducibili all'opera oggetto di concessione. Le prescrizioni tecniche puntuali sull'opera da realizzare e sui ripristini della sede stradale saranno contenute nel singolo provvedimento di Concessione. In termini generali le modalità di ripristino dovranno comprendere il completo rifacimento della sovrastruttura stradale mediante riprogettazione e completo rifacimento del pacchetto sull'intera sezione stradale, oltre alla messa in sicurezza complessiva della tratta interessata dalle opere secondo le vigenti norme.
- A14) Non sono ammesse zancature e staffature agli impalcati dei ponti ed alla struttura in genere (tombotti inclusi) per la posa di servizi, fatte salve opportune valutazioni per casi specifici e particolari da parte dei tecnici provinciali.

B) B) ATTRAVERSAMENTI SOTTERRANEI

- B1) Qualora se ne ravvisasse la necessità, la posa dell'impianto (condotto, cavo, ecc.) attraverso la sede stradale dovrà essere realizzata mediante trivellazione orizzontale con apposita macchina spingi tubo in modo da non alterare il piano viabile. Per facilitare le opere di trivellazione si potrà acconsentire ad eseguire, sulla banchina, sulla scarpata e pertinenze, scavi limitati all'operazione stessa; detti scavi dovranno essere eseguiti in modo che l'unghia dello scavo stesso risulti ad una distanza dal limite della carreggiata pari a $m\ 0,60 + \frac{2}{3} \text{ di } H$ (dove H è la profondità dello scavo). **SONO VIETATE LE GIUNZIONI DEI TUBI IN CORRISPONDENZA DELLA CARREGGIATA STRADALE.** In corrispondenza dell'attraversamento stradale, il condotto dovrà essere collocato entro l'apposita tubazione (camicia - metallica) di diametro tale, che l'intercapedine risultante tra il tubo esterno e l'impianto interno ne permetta l'agevole sfilamento. Il tubo - camicia dovrà essere posto ad una profondità minima di m 1,00 (un metro) misurata dalla generatrice superiore del tubo stesso ed il piano di rotolamento.
- B2) **Solamente in caso di comprovata e fondata impossibilità all'uso dell'attrezzatura spingi tubo**, il Settore Viabilità autorizzerà di volta in volta l'esecuzione dello scavo a cielo aperto. Lo scavo a cielo aperto sarà realizzato su metà larghezza stradale per volta e con regolamentazioni del transito a senso unico alternato, previo richiesta della specifica ordinanza ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 del Codice della Strada, D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992. In corrispondenza dell'attraversamento stradale l'impianto dovrà essere collocato entro apposita tubazione di protezione di diametro maggiore, interamente avvolta con calcestruzzo $R'_{ck} > 200 \text{ Kg/cm}^2$ dello spessore minimo di cm 15 (quindici centimetri). Gli scavi saranno eseguiti nelle forme e con le modalità atte ad assicurare la stabilità delle pareti, tenuto conto, anche, della presenza del traffico, che non dovrà essere interrotto, ma solamente deviato, mediante la posa in opera di regolamentare segnaletica stradale di cantiere, e convenientemente allontanato dal ciglio dello scavo, a cura, spese e responsabilità del Concessionario. Il Concessionario, prima di procedere allo scavo, dovrà provvedere al taglio continuo dell'intera sovrastruttura stradale lungo entrambi i bordi dello stesso mediante lama, in alternativa alla fresatura

a freddo. Dopo la sistemazione entro la guaina dell'impianto, il Concessionario procederà al ripristino del corpo stradale mediante:

- a) l'interramento, eseguito a strati ben battuti e costipati, con materiale idoneo privo di argilla e non recuperato dagli scavi;
- b) la ricostituzione della sovrastruttura stradale mediante:
 - massiciata in tout-venant di cava selezionato (stabilizzato) dello spessore non inferiore a cm 25, misurato dopo il costipamento;
 - massiciata in misto cementato dello spessore non inferiore a 30 cm (% minima di cemento: 50 Kg/m³);
 - strato di base in tout-venant bitumato dello spessore non inferiore a cm 6+4, misurato dopo il costipamento;
 - strato di collegamento (binder) dello spessore non inferiore a cm 4;
 - manto d'usura (pietrischetto bitumato chiuso) dello spessore non inferiore a cm 3 nei centri abitati o binder lungo le strade extraurbane, dello spessore non inferiore a cm 4.

Il Concessionario dovrà procedere alla fresatura a freddo per uno spessore di cm 3 (tre centimetri) in centro abitato e per uno spessore di cm 4 (quattro centimetri) lungo le strade provinciali extraurbane, salvo diversa prescrizione. La fresatura della pavimentazione stradale, che andrà effettuata nel periodo più idoneo, dovrà inoltre essere eseguita per almeno 5 m (cinque metri) prima e per cinque metri dopo il fronte dello scavo per l'intera larghezza della carreggiata stradale (insieme delle corsie) ed eventualmente alle banchine se pavimentate, salvo valutazioni specifiche da parte dei tecnici provinciali.

Dovrà poi essere steso, il manto d'usura (pietrischetto bitumato chiuso) dello spessore non inferiore a cm 3 nei centri abitati o del binder, dello spessore non inferiore a cm 4, lungo le strade extraurbane (salvo diversa prescrizione), previa spruzzatura di emulsione bituminosa sull'intera superficie fresata, in modo che, ad opera ultimata, risulti un nastro continuo, regolare e perfettamente in quota con l'esistente pavimentazione stradale. Nel caso di interventi di urgenza, oppure dopo la fresatura della pavimentazione stradale che andrà eseguita nel periodo più idoneo, il ripristino con binder o con il manto di usura dovrà avvenire **entro e non oltre 48 ore dal termine dei lavori**. Dovrà inoltre essere ripristinata immediatamente la segnaletica stradale orizzontale con le stesse caratteristiche di quella esistente e dovrà essere installata la segnaletica verticale e/o complementare eventualmente rimossa o danneggiata durante i lavori.

La posa dell'impianto (condotto, cavo, ecc.) in attraversamento della sede stradale in corrispondenza **di intersezione rotatoria**, dovrà essere realizzata mediante trivellazione orizzontale con apposita macchina spingitubo. Solamente in caso di comprovata e fondata impossibilità all'uso dell'attrezzatura spingitubo, il Settore Viabilità potrà autorizzare di volta in volta l'esecuzione dello scavo a cielo aperto. Lo scavo a cielo aperto sarà realizzato su metà corona giratoria per volta e con regolamentazioni del transito sul restante semianello, previa richiesta della specifica ordinanza ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Codice della Strada, D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992. Il concessionario dovrà provvedere al ripristino dei luoghi mediante fresatura e bitumatura, con bitume modificato, **dell'intera corona giratoria** per tutto il suo sviluppo, nonché al rifacimento della segnaletica orizzontale.

Il Concessionario **dovrà garantire per anni 5** la regolare esecuzione e l'assenza di cedimenti superiori a 5 mm impegnandosi, in caso di cedimenti, a regolarizzare la superficie stradale mediante fresatura e successiva stesura dello strato di usura.

C) ONERI

1. SPESE D'ISTRUTTORIA E CUP (Canone Unico Provinciale)

I diritti richiesti contestualmente alla presentazione della domanda per il rilascio o per il rinnovo della Concessione/Autorizzazione o Nulla Osta riguardante una occupazione permanente o temporanea di suolo, soprassuolo o sottosuolo stradale (Art. 405, comma 2, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495), nonché l'elenco delle strade provinciali, le relative Categorie stradali ed il Tariffario ai fini della applicazione del CUP, sono approvati dal nuovo Regolamento Provinciale per le concessioni adottato con delibera commissariale n. 2 del 19/03/2021 del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta.

Caltanissetta, li

Il Redattore

(Geom. Dario Vincenzo GALIANO)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia

Per accettazione, il Concessionario

~~Area Lazio Sicilia~~

in data 08/09/2021

~~Zona di Trapani Agrigento Caltanissetta~~

Il Responsabile

Casimiro Inzerillo



Il Responsabile Ufficio Concessioni

(Geom. Girolamo PONTICELLO)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

Il Responsabile Servizio Concessioni e Segnaletica

(Geom. Francesco TRICOLI)

Il Dirigente del IV Settore

(Dott. Ing. Mario DENARO)

Il presente Disciplinare è parte integrante della Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____

Caltanissetta, _____

Il Responsabile Servizio Concessioni e Segnaletica

(Geom. Francesco TRICOLI)